

Al Dirigente Scolastico  
Al Presidente del Consiglio di Istituto

Oggetto: Promozione alleanza con la scuola

Gentilissimo Dirigente Scolastico,

siamo genitori che hanno deciso di iscrivere i propri figli in questa scuola, di cui Lei dirige le funzioni, certi di aver affidato l'istruzione dei nostri ragazzi alla competenza e alla professionalità di tutti i suoi componenti.

Proprio perché genitori, sperimentiamo quotidianamente l'importanza del nostro ruolo, cioè di essere responsabili dell'educazione generale dei nostri figli, di avere il dovere prima che il diritto di accompagnarli verso la loro personale maturità morale, culturale e intellettuale. Per questo motivo sentiamo forte la responsabilità di collaborare con la scuola nel loro percorso formativo.

Questo è il motivo per cui Le indirizziamo questa cordiale lettera: assicurarLe che siamo e saremo sempre presenti, nel chiaro rispetto del principio di autonomia scolastica, per contribuire alla realizzazione dei fini propri del patto di corresponsabilità educativa: il maggior bene dei nostri ragazzi.

Come è noto, negli ultimi tempi l'armonia tra il principio di libertà educativa della famiglia, sancito dalle Dichiarazioni e dalle Convenzioni internazionali dei Diritti Umani e recepito dalla nostra stessa Costituzione, e il principio di autonomia scolastica, anche esso disciplinato dalla legge, è entrato spesso in crisi a causa dello svolgimento di corsi e progetti inerenti gli ambiti intimi e personalissimi della sessualità e dell'affettività, talvolta correlati a questioni di uguaglianze e disuguaglianze dipendenti dalla cosiddetta identità di genere, ambito identitario della persona umana attualmente oggetto di vivace e non definito dibattito in ambito psicologico e più generalmente scientifico (si parla in letteratura di Gender Theory).

Le cronache hanno purtroppo recentemente riportato il verificarsi di scontri e fratture tra l'amministrazione scolastica e le famiglie sul merito e sul metodo con cui alcune di queste attività sono state introdotte o trattate nelle classi di bambini e bambine o ragazzi e ragazze. La maggior parte delle volte si è trattato di conflitti sul rispetto del diritto delle famiglie di essere sempre preventivamente e compiutamente coinvolte nello svolgersi di questi progetti, spesso inseriti a supporto dell'insegnamento di specifiche discipline curriculari (letture, conferenze, uscite di classe, testimonianze, etc.), e pertanto non immediatamente individuabili, almeno nel loro dettagliato svolgersi pratico, nel Piano dell'Offerta Formativa cui abbiamo aderito.

Con la presente vorremmo comunicarLe la nostra particolare sensibilità al tema della sessualità e dell'affettività trattata in ambito scolastico, e in generale a quei progetti che intendano affrontare temi che lambiscano quanto su detto, e chiederLe, quindi, di essere avvisati laddove dovessero presentarsi l'eventualità di progetti simili e di conoscere preventivamente il merito di ogni attività che potrebbe essere svolta su queste importanti tematiche.

Nel rinnovarLe la nostra fiducia e sicuri che verrà rispettato il nostro diritto di priorità, e libertà, educativa, certi di voler evitare ogni più inopportuna incomprensione in merito, le rinnoviamo la nostra stima, assicurandole la volontà di stringere e consolidare la cooperazione con tutto il corpo docente.

Le porgiamo cordiali saluti e auguri di buon lavoro,

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

(madre/padre dell'alunno \_\_\_\_\_)